

CNESA2030

Comitato Nazionale Educazione Sostenibilità Agenda 2030

SETTIMANA 24/30 NOVEMBRE 2025

si propone come un momento fondamentale di riflessione e mobilitazione attorno al tema:

“PACE E AMBIENTE: PER UNA SOSTENIBILITÀ INTEGRALE”

In occasione dell’iniziativa promossa a livello nazionale, si terrà dal 24 al 30 novembre 2025 la **Settimana per l’educazione alla sostenibilità Agenda 2030**, un evento dedicato alla sensibilizzazione sui grandi obiettivi globali di sviluppo sostenibile e alla valorizzazione del ruolo delle giovani generazioni come protagoniste del cambiamento.

L’Agenda 2030 rappresenta un impegno condiviso a livello internazionale per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo: **la lotta alla povertà, le disuguaglianze, i cambiamenti climatici, i conflitti e la crisi educativa**. I suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) indicano la rotta per un futuro equo e sostenibile, in cui **nessuno venga lasciato indietro**.

In un contesto globale segnato da profonde crisi ambientali, sociali e geopolitiche, diventa urgente promuovere una cultura educativa capace di connettere la **tutela dell’ambiente**, la **giustizia sociale** e la **costruzione della pace**.

Il tema scelto per il 2025 mette in evidenza l’interconnessione tra degrado ambientale e conflitti armati, mostrando come la competizione per risorse naturali sempre più scarse e gli effetti devastanti della crisi climatica contribuiscano ad alimentare instabilità e tensioni. La sostenibilità ambientale non è, dunque, solo una questione ecologica, ma un **prerequisito per la pace**, per il benessere umano e per la giustizia globale.

L’obiettivo della Settimana è quello di:

- **Promuovere i valori fondamentali dell’Agenda 2030**, tra cui giustizia sociale, inclusione, pace, diritti umani e sostenibilità ambientale;
- **Coinvolgere attivamente le scuole, le università, le istituzioni e le comunità educanti**, creando spazi di confronto, partecipazione e creatività;
- **Rendere i giovani protagonisti**, offrendo loro strumenti per diventare cittadini consapevoli, capaci di agire con responsabilità nei confronti del pianeta e della società.

Un’educazione per costruire ponti

• Il cuore della Settimana è l’idea di un’educazione trasformativa, fondata sulla **partecipazione attiva e la condivisione delle conoscenze**, per formare **comunità dialoganti e costruttrici di “ponti”**: ponti tra le generazioni, tra culture, tra territori, verso una **convivenza pacifica** e un **futuro più giusto e sostenibile**.

I giovani al centro

• Attraverso laboratori, incontri, mostre, testimonianze e progetti partecipativi, l’evento intende **valorizzare il ruolo dei giovani** come attori del cambiamento, incoraggiandoli a essere parte attiva nella costruzione di un mondo più equo e inclusivo.

CNESA2030

Obiettivi educativi e prospettive di intervento

1. Educare alla nonviolenza e alla cura dell'ambiente

Una vera transizione verso la sostenibilità richiede l'acquisizione di **competenze valoriali**: empatia, responsabilità, solidarietà, rispetto della vita in tutte le sue forme. La **mancanza di educazione ambientale e alla nonviolenza** ostacola la costruzione di una cultura della pace e della cura. È necessario promuovere percorsi didattici che favoriscano **una coscienza critica**, interconnessa e planetaria.

2. Sostenibilità integrale e giustizia intergenerazionale

L'educazione alla sostenibilità non può limitarsi a soluzioni tecniche o settoriali. Occorre un **cambiamento culturale profondo**, che affronti le radici strutturali delle disuguaglianze e promuova modelli di vita improntati alla **giustizia, equità e armonia con la natura**. La sostenibilità integrale si fonda sul riconoscimento dei legami tra dimensione ecologica, sociale, economica e spirituale.

3. Transizione verde e digitale: una sfida educativa sistemica

Le cosiddette "**transizioni gemelle**", verde e digitale, rappresentano una straordinaria occasione di innovazione, ma pongono anche interrogativi complessi. L'adeguatezza dei sistemi formativi diventa cruciale: è necessario **ripensare curricula, metodologie e ambienti di apprendimento** per sviluppare competenze trasversali che integrino **educazione ambientale, cittadinanza digitale e pensiero sistemico**.

4. Tecnologia, diritti e democrazia

La transizione digitale deve essere guidata da **principi etici e democratici**. L'educazione ha il compito di formare cittadini digitali consapevoli, capaci di **valutare criticamente l'impatto delle tecnologie**, tutelare la propria privacy, riconoscere i rischi della discriminazione algoritmica e promuovere un **accesso equo e inclusivo** alle risorse digitali.

Verso una nuova alleanza educativa

La *Settimana CNESA-2030* intende rafforzare il ruolo della formazione formale e informale e delle comunità educanti come **laboratori di cambiamento**, capaci di coniugare educazione alla pace, cura del pianeta e giustizia sociale. Le attività proposte durante la settimana promuoveranno:

- un **approccio integrato e interdisciplinare** alla sostenibilità;
- la valorizzazione della **partecipazione attiva degli studenti**;
- il dialogo tra scuola, territorio e istituzioni;
- una rinnovata **alleanza tra educazione formale e informale**.

In linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'obiettivo è contribuire alla costruzione di un futuro più **giusto, inclusivo e pacifico**, in cui le giovani generazioni siano protagoniste del cambiamento.